

Agenzia Regionale per la Prevenzione
e Protezione Ambientale del Veneto

Allegato C al Decreto n. 338 del 31/03/2020



REGIONE DEL VENETO

Area Tecnica e Gestionale

Unità Organizzativa Economia Circolare, Ciclo dei Rifiuti, End of Waste e Sottoprodotti

Oggetto: R.I.V.E. (Recuperi Industriali Venezia) srl– Via dei cantieri 9 – località Fusina – 30176 Venezia
Parere tecnico sulla cessazione della qualifica di rifiuto caso per caso ai sensi dell'art. 184-ter del D. Lgs.
152/06 e s.m.i. -Rifiuti inerti-

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Con riferimento alla richiesta di cui in oggetto pervenuta dall'amministrazione regionale con prot. 0689430 del 29/12/2023 acquisita con prot. ARPAV n. 17 del 02/01/2024, vista la documentazione trasmessa dalla ditta, visto l'articolo 3 comma 2 lettera h) della L.R. 3 2/1996, in riferimento ai contenuti delle linee guida SNPA n. 41/2022 per l'applicazione della disciplina End of Waste di cui all'art. 184 ter del D.lgs. 152/2006, si esprimono le considerazioni relative al contributo di cui in oggetto.

Breve descrizione dell'impianto di recupero esistente.

Denominazione ditta:	R.I.V.E. (Recuperi Industriali Venezia) srl
Sede legale:	Via dei cantieri 9 – località Fusina – 30176 Venezia
Sede dell'impianto:	Via dei cantieri 9 – località Fusina – 30176 Venezia
Autorizzazione vigente:	PUR 21 del 09 aprile 2020 / AIA 338 del 31 marzo 2020
Attività attuale:	Trattamento e recupero rifiuti
Motivo della richiesta:	Cessazione della qualifica di rifiuto (EoW) per la produzione di aggregati

Trattasi di un impianto in grado di separare tramite processi meccanici la frazione organica da quella minerale litoide generando tre frazioni granulometriche (0.063-2 mm, 2-8 mm, 8-20 mm). L'impianto può essere così schematizzato:

- accettazione e stoccaggio rifiuti in ingresso;
- vagliatura preliminare e deferizzazione;
- lavaggio con classificazione e selezione granulometrica delle frazioni inorganiche (inerti);
- trattamento chimico-fisico delle acque di lavaggio e disidratazione fanghi;
- finissaggio finale su filtri a quarzite e carboni attivi delle acque di scarico.

Verifica delle Condizioni e dei Criteri Dettagliati.

prodotti che la ditta intende ottenere sono:

- EoW 1 "Aggregati non legati per la costruzione e manutenzione delle opere civili delle infrastrutture"
- EoW 2 "Aggregati per usi tecnici in discarica"
- EoW 3 "Aggregati per miscele bituminose"
- EoW 4 "Aggregati per malta"

Ai sensi dell'art. 184-ter del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. si riportano di seguito le argomentazioni inerenti le condizioni e i criteri dettagliati per la cessazione della qualifica di rifiuto.



Sede legale
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.veneto.it
www.arpa.veneto.it

Unità Organizzativa Economia Circolare, Ciclo dei Rifiuti, End of Waste e Sottoprodotti
pag. 1 di 18
Via Santa Barbara 5/a – 31100 Treviso - Italia
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it
PEC: dapve@pec.arpa.veneto.it

Organizzazione con Sistema di Gestione certificato secondo la norma ISO 9001

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 83545/2024 del 16-09-2024
Allegato 1 - Class. 10 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Allegato C al Decreto n. 338 del 31/03/2020

Premessa:

- Il 4/11/2022 è entrato in vigore il regolamento che disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti di origine minerale (DM 152/2022) il quale fornisce gli standard ambientali affinché gli aggregati prodotti, ai sensi dello stesso, possano essere commercializzati ed utilizzati;
- In data 31/10/2023 il MASE, a seguito di un interpello presentato Provincia di Novara avente ad oggetto la possibilità di far cessare la qualifica di rifiuto a materiali derivanti da trattamento di rifiuti (ad esempio EER 170504) conformi alle CSC in base alla destinazione d'uso del sito ove i materiali verranno impiegati, argomenta che *"solo in caso di conformità alla colonna A (siti con destinazione residenziale/verde pubblico) è possibile la cessazione della qualifica di rifiuto poiché, in linea generale, non è possibile considerare come materia prima una sostanza la cui commercializzazione sia subordinata alla verifica della destinazione d'uso del sito in cui deve essere utilizzata."*;
- l'art. 3-septies del Dlgs 152/2006 prevede che *"Le indicazioni fornite nelle risposte alle istanze di cui al presente comma [interpello in materia ambientale] costituiscono criteri interpretativi per l'esercizio delle attività di competenza delle pubbliche amministrazioni in materia ambientale [...]"*;
- In data 14/12/2023 è stato notificato alla Commissione Europea lo schema del nuovo regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti di origine minerale, il quale entrerà a far parte del corpo normativo nazionale abrogando il DM 152/2022. Tra le novità introdotte il legislatore ha previsto di differenziare le verifiche ambientali in funzione dell'utilizzo (scopo specifico) degli aggregati prodotti. Il punto d1) dell'Allegato 1 è stato dunque modificato nel senso che per i parametri di cui alla Tabella 2 sono stati inseriti limiti di concentrazione differenti in funzione dei diversi utilizzi dell'aggregato recuperato. Con riferimento ai nuovi limiti inseriti nell'analisi di impatto della nuova regolamentazione (AIR) il MASE riporta: *"Si evidenzia che nella fase di consultazione pubblica sono pervenute ulteriori istanze di modifica della Tabella 2 affinché per l'impiego di aggregati riciclati come materiale di riempimento fossero introdotti limiti differenti in funzione della destinazione d'uso delle aree in cui tale aggregato è utilizzato. Tale richiesta, tuttavia, non è stata accolta in quanto i limiti previsti nella Tabella 2 sono differenziati in funzione degli utilizzi dell'aggregato prodotto e non delle destinazioni d'uso dei siti in cui lo stesso è utilizzato. Pertanto, per l'utilizzo di cui alla lettera a) dell'Allegato 2, indipendentemente dalla destinazione d'uso, i limiti da rispettare sono quelli indicati nella prima colonna della Tabella 2 [realizzazione di recuperi ambientali, riempimenti e colmate]. L'applicazione dei limiti più restrittivi, a garanzia della tutela della salute e dell'ambiente, limitatamente all'uso di cui alla lettera a) dell'Allegato 2, deriva dalla impossibilità di garantire il controllo della destinazione d'uso del sito in cui l'inerte è utilizzato."*;
- In data 26/06/2024 il decreto di cui al punto precedente è stato firmato dal Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Si rimane in attesa della sua pubblicazione in Gazzetta Ufficiale;
- Le LG SNPA 41/22 prevedono la possibilità di utilizzare limiti derivanti da standard ambientali esistenti.

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 83545/2024 del 16-09-2024
Allegato 1 - Class. 10 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



Sede legale
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.veneto.it
www.arpa.veneto.it

pag. 2 di 18

Unità Organizzativa Economia Circolare, Ciclo dei Rifiuti, End of Waste e Sottoprodotti
Via Santa Barbara 5/a - 31100 Treviso - Italia
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it
PEC: dapve@pec.arpa.veneto.it

Organizzazione con Sistema di Gestione certificato secondo la norma ISO 9001

Allegato C al Decreto n. 338 del 31/03/2020

Condizioni e criteri dettagliati

Copia Del Documento Primario Allegato 1 - Classe

EoW 1: Aggregati non legati per la costruzione e manutenzione delle opere civili delle infrastrutture		
Valutazione delle condizioni di cui all'art. 184-ter, comma 1.		
Condizione a)	La sostanza o l'oggetto è destinato/a a essere utilizzata/o per scopi specifici.	
La Ditta intende ottenere aggregati marcati CE da utilizzarsi, singolarmente o come componenti, per la produzione di miscele di aggregati conformi alla UNI 11531-1. Si può asserire che il prodotto proposto sia di utilizzo comune nell'ambito delle opere di ingegneria civile e nella costruzione di strade così come disciplinati dalla norma UNI 11531-1. Il recente regolamento sulla cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione (DM 152/2022) prevede l'analogo sbocco di mercato, identificando la norma UNI 11531-1 come norma di idoneità tecnica del prodotto. Il CAM edilizia prevede inoltre, per riempimenti, l'utilizzo di miscele di materiali riciclati conformi ai parametri della norma UNI 11531-1. Pertanto si può affermare che il prodotto proposto abbia un utilizzo specifico ed un relativo mercato.		
Condizione b)	Esiste un mercato o una domanda per tale sostanza od oggetto.	
Vedi condizione a)		
Condizione c)	La sostanza o l'oggetto soddisfa i requisiti tecnici per gli scopi specifici e rispetta la normativa e gli standard esistenti applicabili ai prodotti.	
Il settore delle costruzioni è normato in maniera omogenea a livello europeo dal Regolamento (UE) n. 305/2011 (cosiddetto CPR), che definisce tra l'altro le modalità per la marcatura dei prodotti da immettere sul mercato. Esistono poi diverse norme UNI EN che regolamentano le caratteristiche prestazionali e le modalità di utilizzo dei prodotti da costruzione ed in particolare degli aggregati. Al criterio dettagliato c) sono state definite le norme tecniche che gli aggregati prodotti dovranno rispettare.		
Condizione d)	L'utilizzo della sostanza o dell'oggetto non porterà a impatti complessivi negativi sull'ambiente o sulla salute umana.	
Vedi criterio dettagliato c)		
Valutazione dei criteri dettagliati di cui all'art. 184-ter, comma 3.		
Criterio dettagliato a)	Materiali di rifiuto in entrata ammissibili ai fini dell'operazione di recupero	
EER:	Tipologia di rifiuto	Prescrizioni
20 03 03- Residui della pulizia stradale	Rifiuti con una composizione merceologica mista, variabile stagionalmente, e data da una componente inorganica (sabbia, ghiaio, ghiaietto, vetro, inerti grossolani, terra presenti sul ciglio stradale per fenomeni di dilavamento, di trasporto o per processi di erosione della stessa strada e delle strutture connesse (marciapiedi, zanelle, ecc.), una componente organica (foglie, erba, legno, oltre a frazioni estranee quali carte, plastiche varie, ecc) e una componente metallica (metalli vari, tappi, viti, latte, ecc.)	/

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 83545/2024 del 16-09-2024
Allegato 1 - Classe 10 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



Sede legale
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.veneto.it
www.arpa.veneto.it

Unità Organizzativa Economia Circolare, Ciclo dei Rifiuti, End of Waste e
Sottoprodotti
Via Santa Barbara 5/a - 31100 Treviso - Italia
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it
PEC: dapve@pec.arpa.veneto.it

Organizzazione con Sistema di Gestione certificato secondo la norma ISO 9001

Allegato C al Decreto n. 338 del 31/03/2020

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 83545/2024 del 16-09-2024
Allegato 1 - Classe 10 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

	Rifiuti derivanti dalla pulizia degli arenili e spiagge, costituiti da un miscuglio di sabbia, legno, alghe e frazioni estranee (plastica, lattine, carta, ecc.).	/ *
20 03 06 Rifiuti della pulizia delle fognature	Rifiuti solidi derivanti dalla pulizia delle caditoie stradali, costituiti principalmente da sabbia e ghiaie di varia granulometria con una significativa componente fine (limo) e materiale organico fine (foglie, erba, ecc.) oltre ad una piccola percentuale di frazioni estranee (carta, plastiche, ecc.).	/ *
19 12 09 Minerali (ad esempio sabbia, rocce)	Rifiuti derivanti da processo di vagliatura preliminare (selezione meccanica) dei rifiuti derivanti dalla pulizia degli arenili e spiagge: la composizione merceologica dei residui da pulizia delle spiagge e degli arenili che sono costituiti da un miscuglio di sabbia, legno, alghe e frazioni estranee (plastica, lattine, carta, ecc.) analoga a quella dello spazzamento stradale.	/
19 08 02 Rifiuti da dissabbiamento	Rifiuti di natura sabbiosa separati mediante sistemi meccanici elementari (es. sedimentazione) durante il processo di trattamento delle acque o nelle stazioni di sollevamento, e che sono costituiti prevalentemente da sabbia, anche grossolana e una componente organica fine.	Analisi orientativa per il trattamento: <u>Analisi sull'eluato</u> - Test di cessione DM 05/02/98 (tranne amianto); - Tabella 2 Allegato 4 Dlgs 36/03; <u>Analisi sul tq</u> - Tab. 1 All. V Titolo 5 Parte IV D. Lgs. 152/06 e s.m.i. (analisi sul t.q espressa sulla s.s.).
17 05 04 Terre e rocce diverse da quelle di cui alla voce 170503	Terre e rocce provenienti da attività di scavo, (ad esempio per la realizzazione di sottoservizi), costituite prevalentemente da inerti (quali ad es. sabbia, anche grossolana, ghiaio, ghiaietto, ghiaia), limi e argilla.	Analisi orientativa per il trattamento: <u>Analisi sull'eluato</u> - Test di cessione DM 05/02/98 (tranne amianto); - Tabella 2 Allegato 4 Dlgs 36/03; <u>Analisi sul tq</u> - tab. 1 All. V Titolo 5 Parte IV D. Lgs. 152/06 e s.m.i. (analisi sul t.q espressa sulla s.s.)



Sede legale
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.veneto.it
www.arpa.veneto.it

pag. 4 di 18

Unità Organizzativa Economia Circolare, Ciclo dei Rifiuti, End of Waste e Sottoprodotti
Via Santa Barbara 5/a - 31100 Treviso - Italia
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it
PEC: dapve@pec.arpa.veneto.it

Organizzazione con Sistema di Gestione certificato secondo la norma ISO 9001

Allegato C al Decreto n. 338 del 31/03/2020

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 83545/2024 del 16-09-2024
Allegato 1 - Class. 10 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

allegato 1 - Class. 10 - Copia del documento firmato digitalmente

		e/o eventuali parametri tipizzanti da progetto di bonifica. Criterio vincolante: • Amianto assente (compreso amianto naturale)¹
*Per i rifiuti con codice EER 20 03 03 e EER 20 03 06 la ditta prevede di effettuare in ingresso una verifica analitica mediante l'analisi periodica di un campione rappresentativo prelevato dal cumulo del box di stoccaggio. La verifica sarà effettuata ogni 1.500 tonnellate di rifiuti in ingresso, come risultante dai registri di carico e scarico ed in ogni caso trimestrale. La verifica analitica ha lo scopo di monitorare l'andamento stagionale delle caratteristiche dei rifiuti in ingresso al fine del corretto settaggio dell'impianto e quale ulteriore garanzia della costanza della produzione degli aggregati.		

Per i rifiuti con codice a specchio dovrà essere effettuata la caratterizzazione e classificazione di non pericolosità (secondo LG SNPA, approvate con decreto direttoriale del MATTM n. 47/2021).

L'analisi orientativa richiesta per i codici EER 190802 e 170504 non costituisce limite in ingresso ma ha lo scopo di individuare gli eventuali parametri critici/tipizzanti (da omologa o da controlli analitici supplementari) trattabili mediante soil-washing. Qualora fossero evidenziati superamenti, i parametri critici individuati dovranno essere ricercati anche sul prodotto EoW al fine di verificarne l'effettivo abbattimento. Le condizioni di ricerca dei parametri tipizzanti nonché l'eventuale procedura per la verifica dell'efficacia del trattamento dovranno essere formalizzate in un'apposita sezione del PGO/PMC.

<i>Criterio dettagliato b)</i>	<i>Processi e tecniche di trattamento consentiti.</i>
Operazione di recupero R5	Il processo di trattamento e di recupero dei rifiuti avviene attraverso una tecnologia tipo soil-washing (lavaggio) e prevede le seguenti fasi: - accettazione e stoccaggio rifiuti in ingresso; - vagliatura preliminare e deferrizzazione; - lavaggio con classificazione e selezione granulometrica delle frazioni inorganiche (inerti); - trattamento chimico-fisico delle acque di lavaggio e disidratazione fanghi; - finissaggio finale su filtri a quarzite e carboni attivi delle acque di scarico.
<i>Criterio dettagliato c)</i>	<i>Criteri di qualità per i materiali di cui è cessata la qualifica di rifiuto ottenuti dall'operazione di recupero in linea con le norme di prodotto applicabili, compresi i valori limite per le sostanze inquinanti, se necessario.</i>

I materiali derivanti dalla lavorazione dei rifiuti di cui al criterio dettagliato a) verranno impiegati in opere di ingegneria civile in analogia ai prodotti previsti dal DM 152/22. Si ritiene pertanto di estendere (con riferimento agli standard ambientali) l'approccio ministeriale ai prodotti del presente parere EoW caso per caso, prevedendo sia una verifica sull'eluato che sul prodotto tal quale. Data la particolare conformazione impiantistica si evidenzia l'impossibilità di produrre miscele di aggregati conformi ai paragrafi 4a e 4b della UNI 11531-1, essendo queste caratterizzate da una componente grossolana D> 20 (es. sottofondi d/D 0/31.5).

¹ L'attività di recupero è vincolata all'assenza di amianto sia artificiale che naturale (pietriscio amiantifero) sul rifiuto in ingresso (sul tal quale). L'assenza di amianto deve essere intesa come assenza di frammenti e fibre libere.



Sede legale
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.veneto.it
www.arpa.veneto.it

pag. 5 di 18

Unità Organizzativa Economia Circolare, Ciclo dei Rifiuti, End of Waste e Sottoprodotti
Via Santa Barbara 5/a - 31100 Treviso - Italia
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it
PEC: dapve@pec.arpa.veneto.it

Organizzazione con Sistema di Gestione certificato secondo la norma ISO 9001

Allegato C al Decreto n. 338 del 31/03/2020

Gli aggregati prodotti potranno dunque essere impiegati singolarmente o come componente per la produzione di miscele di aggregati in sostituzione della rispettiva frazione granulometrica come di seguito rappresentato.

Prodotto	Utilizzo specifico	Criterio prestazionale
Sabbia (0.063/2)	Allettamenti, rinfranchi	- UNI EN 13242 - UNI 11531-1 -prospetto 4c
	Aggregato fine - componente per miscele di aggregati non legati per gli usi previsti dalla UNI 11531-1, prospetto 4a -4b	- UNI EN 13242
Ghiaio (2/8)	Drenaggi, vespai	- UNI EN 13242 - UNI 11531-1 -prospetto 4c
	Aggregato grosso - Componente per miscele di aggregati non legati per gli usi previsti dalla UNI 11531-1, prospetto 4a-4b	- UNI EN 13242
Ghiaietto (8/20)	Drenaggi, vespai	- UNI EN 13242 - UNI 11531-1 -prospetto 4c
	Aggregato grosso - Componente per miscele di aggregati non legati per gli usi previsti dalla UNI 11531-1, prospetto 4a-4b	- UNI EN 13242
Prospetto 4 a: colmate/dune/rimodellazioni/reinterri; corpo del rilevato; sottofondo Prospetto 4 b: strato anticapillare; fondazione non legata; base non legata		

Criteri ambientali in funzione dei rifiuti trattati:

Parametro	Valori limite	Rifiuti trattati	
		200303 200306 191209	190802 170504
Test di cessione	Allegato 3 del DM 05/02/98 (ad eccezione dell'amianto)	X	X
Analisi sul t.q. (espressi sulla s.s.):			
BTEX (singoli e Σ)	colonna A tab.1 All. V Titolo 5 Parte IV D. Lgs. 152/06 e s.m.i.*	X	X
Fenolo		X	X
IPA (singoli e Σ)		X	X
PCB		X	X
Cr VI		X	X
Idrocarburi (C>12)	colonna B tab.1 All. V Titolo 5 Parte IV D. Lgs. 152/06 e s.m.i.	X	X
	colonna A tab.1 All. V Titolo 5 Parte IV D. Lgs. 152/06 e s.m.i. (per utilizzi prosp. 4a colmate/dune/ rimodellazioni/reinterri)		



Sede legale
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova - Italia
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.veneto.it
www.arpa.veneto.it

Unità Organizzativa Economia Circolare, Ciclo dei Rifiuti, End of Waste e Sottoprodotti
Via Santa Barbara 5/a - 31100 Treviso - Italia
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it
PEC: dapve@pec.arpa.veneto.it

pag. 6 di 18

Organizzazione con Sistema di Gestione certificato secondo la norma ISO 9001

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 83545/2024 del 16-09-2024
Allegato 1 - Classe 10 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Allegato C al Decreto n. 338 del 31/03/2020

Allegato I - Classe I - Copia del Documento Rinnovo Digitalmente

Amianto	Assente in fibre e frammenti	X	X
Inquinanti critici individuati nel rifiuto in ingresso diversi da quelli sopra elencati (valori di riferimento Col. A)*			X
Nel caso di trattamento dei soli codici EER 170504, EER 190802 o del trattamento congiunto di EER 170504, EER 190802 con altri codici autorizzati, andranno ricercati in aggiunta, gli inquinanti critici/tipizzanti individuati nel rifiuto in ingresso con riferimento ai limiti previsti in colonna A tab.1 All. V Titolo 5 Parte IV D. Lgs. 152/06 e s.m.i..			
*Con riferimento a quanto riportato in premessa, si ritiene che a valle della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del nuovo regolamento possano essere utilizzati come valori di riferimento del prodotto i limiti di colonna B tab.1 All. V Titolo 5 Parte IV D. Lgs. 152/06 e s.m.i. , fatta eccezione per gli utilizzi in comlate, dune, rimodellazioni e reinterri.			

Criterio dettagliato d)	<i>Requisiti affinché i sistemi di gestione dimostrino il rispetto dei criteri relativi alla cessazione della qualifica di rifiuto, compresi il controllo della qualità, l'automonitoraggio e l'accreditamento, de del caso.</i>
--------------------------------	--

La ditta ha implementato un sistema integrato di gestione qualità ambiente e sicurezza ai sensi delle norme UNI EN ISO 9001 e UNI EN ISO 14001 e ha predisposto le seguenti procedure:

Procedure minime da prevedere secondo le LG SNPA 41/2022	
1	Verifica di accettabilità dei rifiuti in ingresso.
	PRO. 4 Programmazione e conferimento
2	Monitoraggio dei parametri di processo (se previsti).
	PRO. 5 Gestione impianto lavaggio e produzione inerti "Soil Washing"
3	Verifica delle specifiche tecnico-prestazionali del materiale in uscita per lotti.
	PRO. 5 Gestione impianto lavaggio e produzione inerti "Soil Washing"
4	Definizione delle metodiche di campionamento ed analisi (se previste).
	Il campionamento verrà effettuato secondo norma UNI10802
5	Definizione del lotto dell'EoW.

Affinché la configurazione impiantistica e la potenzialità di trattamento possano mantenersi costanti nel tempo, la ditta prevede l'utilizzo di una miscela normalizzata in ingresso impianto. Tale miscela (ricetta 1 o ricetta 2) sarà costituita in parti variabili da uno o più codici EER:

- Ricetta1: EER 19.08.02, 20.03.03, 20.03.06, 19.12.09
- Ricetta2: EER 19 08 02, 20.03.03, 20.03.06, 19.12.09, 17.05.04

La ditta ha definito le seguenti dimensioni dei lotti:

- Sabbia (0.063/2) ≤ 1500 t
- Ghiaio (2/8) ≤ 600 t
- Ghiaietto (8/20) ≤ 200 t

Comunque con validità temporale semestrale qualora le quantità non fossero raggiunte.



Sede legale
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.veneto.it
www.arpa.veneto.it

pag. 7 di 18

Unità Organizzativa Economia Circolare, Ciclo dei Rifiuti, End of Waste e Sottoprodotti
Via Santa Barbara 5/a - 31100 Treviso - Italia
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it
PEC: dapve@pec.arpa.veneto.it

Organizzazione con Sistema di Gestione certificato secondo la norma ISO 9001

Allegato C al Decreto n. 338 del 31/03/2020

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 83545/2024 del 16-09-2024
Allegato 1 - Class. 10 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Allegato 1 - Class. 10 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

	Ricetta 1:	La ditta propone di gestire i materiali prodotti tramite il criterio quantitativo sopra definito (lotto chiuso) per il primo anno di esercizio. Dal secondo anno, accertata la stabilità delle caratteristiche di qualità ambientale e prestazionale dell'EoW prodotto, passare ad un criterio temporale ("lotto aperto"). Le LG SNPA 41/22 prevedono la possibilità di gestire con lotto aperto materiali esitanti da processi di recupero omogenei, che trattano <u>tipologie di rifiuto in ingresso generate regolarmente</u> (dove per regolarmente generato si intende quanto indicato nel D. Lgs. 36/03 e s.m.i) e che <u>generano EoW costanti nel tempo</u> . La scrivente struttura si rende disponibile a valutare il lotto aperto a valle dell'anno di monitoraggio, una volta acquisita apposita documentazione la quale dovrà soddisfare quanto richiesto dalle LG SNPA 41/22.
	Ricetta 2:	Essendo la lavorazione condizionata dalla presenza di terre e rocce di scavo le cui caratteristiche sono fortemente dipendenti dalla provenienza, la caratterizzazione sarà sempre eseguita strettamente sul lotto "per quantitativi" cioè a lotto chiuso.
6	<i>Procedura per la gestione e lo stoccaggio dei rifiuti in attesa di verifica della conformità per la cessazione della qualifica di rifiuto e dell'EoW.</i>	
	PRO. 5 Gestione impianto lavaggio e produzione inerti "Soil Washing" – PRO. 24 Gestione rifiuti prodotti	
7	<i>Procedura per la qualifica e l'addestramento del personale addetto all'accettazione e movimentazione dei rifiuti.</i>	
	PRO. 2 Gestione personale - PRO. 55 Formazione personale	
8	<i>Gestione delle non conformità sui rifiuti in ingresso e sul prodotto in uscita.</i>	
	PRO. 5 Gestione impianto lavaggio e produzione inerti "Soil Washing" – I.O. Gestione carichi non conformi	

<i>Criteri dettagliati e)</i>	<i>Un requisito relativo alla dichiarazione di conformità</i>
-------------------------------	---

Ogni lotto di produzione di EoW deve essere accompagnato da una dichiarazione di conformità a firma del gestore, redatta sotto forma di dichiarazione di veridicità ai sensi degli art. 47 e 38 del DPR 28 dicembre 2000 n.445, contenente almeno le seguenti informazioni:

<i>Informazioni minime richieste dalle LG SNPA 41/2022</i>
Ragione sociale del produttore
Indicazione della tipologia della sostanza/oggetto che cessa la qualifica di rifiuto
Uso specifico previsto per la sostanza/oggetto che cessa la qualifica di rifiuto
Indicazione del numero del lotto di riferimento e relativa quantificazione
Riferimento dei rapporti analitici di prova per il rispetto degli standard tecnici, ambientali e sanitari, ove previsti.



Sede legale
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.veneto.it
www.arpa.veneto.it

pag. 8 di 18

Unità Organizzativa Economia Circolare, Ciclo dei Rifiuti, End of Waste e Sottoprodotti
Via Santa Barbara 5/a – 31100 Treviso - Italia
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it
PEC: dapve@pec.arpa.veneto.it

Organizzazione con Sistema di Gestione certificato secondo la norma ISO 9001

Allegato C al Decreto n. 338 del 31/03/2020

Il modello di dichiarazione di conformità proposto contiene le informazioni minime richieste e sopra riportate. Si ritiene opportuno che la Dichiarazione di Prestazione (D.O.P.) prodotta ai sensi del Reg. UE 305/11 venga allegata alla dichiarazione di conformità dell'EoW. La ditta prevede di conservare per 5 anni copia della dichiarazione di conformità in formato elettronico, mettendola a disposizione delle autorità di controllo che la richiedano presso l'impianto e presso la sede legale della società.

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 83545/2024 del 16-09-2024
Allegato 1 - Class. 10 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



Sede legale
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.it
www.arpa.veneto.it

Organizzazione con Sistema di Gestione certificato secondo la norma ISO 9001

Unità Organizzativa Economia Circolare, Ciclo dei Rifiuti, End of Waste e
Sottoprodotti
pag. 9 di 18
Via Santa Barbara 5/a - 31100 Treviso - Italia
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it
PEC: dapve@pec.arpa.it

Allegato C al Decreto n. 338 del 31/03/2020

Copia non documentata e firmata digitalmente
 Arrestato

EoW 2: Aggregati per usi tecnici in discarica			
<i>Valutazione delle condizioni di cui all'art. 184-ter, comma 1.</i>			
<i>Condizione a)</i>	<i>La sostanza o l'oggetto è destinato/a a essere utilizzata/o per scopi specifici.</i>		
L'uso degli aggregati riciclati è previsto in diversi ambiti del settore delle costruzioni come previsto dal Regolamento (UE) 305/2011 e dalle norme tecniche UNI/EN. Nel caso degli aggregati da utilizzarsi per usi tecnici in discarica il D.Lgs 36/2003 e s.m.i. regola le specifiche prestazionali dei materiali da impiegare.			
<i>Condizione b)</i>	<i>Esiste un mercato o una domanda per tale sostanza od oggetto.</i>		
La ditta a conferma dell'esistenza del mercato ha fornito la manifestazioni di interesse (da parte di Veneto Acque e SIFA) per il possibile utilizzo del materiale Eow in uscita dall'impianto di recupero, come materiale tecnico per la realizzazione di opere ingegneristiche nella discarica "Vallone Moranzani". Sono state fornite in aggiunta ulteriori manifestazioni di interesse da parte di impianti del gruppo Veritas per medesimi utilizzi.			
<i>Condizione c)</i>	<i>La sostanza o l'oggetto soddisfa i requisiti tecnici per gli scopi specifici e rispetta la normativa e gli standard esistenti applicabili ai prodotti.</i>		
Il riferimento prestazionale è costituito dal D. Lgs. n. 36/03 e s.m.i.. Al criterio dettagliato c) sono stati definiti i riferimenti tecnici che gli aggregati dovranno rispettare.			
<i>Condizione d)</i>	<i>L'utilizzo della sostanza o dell'oggetto non porterà a impatti complessivi negativi sull'ambiente o sulla salute umana.</i>		
Al criterio dettagliato c) sono state definiti gli standard ambientali che gli aggregati dovranno rispettare.			
<i>Valutazione dei criteri dettagliati di cui all'art. 184-ter, comma 3.</i>			
<i>Criterio dettagliato a)</i>	<i>Materiali di rifiuto in entrata ammissibili ai fini dell'operazione di recupero</i>		
Vedi criterio dettagliato a) dell'EoW 1			
<i>Criterio dettagliato b)</i>	<i>Processi e tecniche di trattamento consentiti.</i>		
Vedi criterio dettagliato b) dell'EoW 1			
<i>Criterio dettagliato c)</i>	<i>Criteri di qualità per i materiali di cui è cessata la qualifica di rifiuto ottenuti dall'operazione di recupero in linea con le norme di prodotto applicabili, compresi i valori limite per le sostanze inquinanti, se necessario.</i>		
Per le discariche approvate successivamente alle modifiche introdotte dal Dlgs 121/2020, sulla base delle caratteristiche granulometriche degli aggregati prodotti sono individuati i seguenti utilizzi:			
<i>Prodotto</i>	<i>Utilizzo specifico</i>	<i>Criterio prestazionale</i>	<i>Standard ambientale</i>
Sabbia (0.063/2)	Materiali drenanti per usi geotecnici in discarica:	Conducibilità idraulica $k \geq 10^{-3}$ m/s	Criteri di ammissibilità della specifica discarica secondo l'Allegato 4 del D.Lgs. 36/03 e s.m.i.: <i>Analisi sull'eluato</i> • Parametri di cui alla tabella 2,
Ghiaino (2/8)	Strato di regolarizzazione		

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 83545/2024 del 16-09-2024
Allegato 1 - Class. 10 - Copia del documento firmato digitalmente



Sede legale
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.it
www.arpa.veneto.it

pag. 10 di 18

Unità Organizzativa Economia Circolare, Ciclo dei Rifiuti, End of Waste e Sottoprodotti
Via Santa Barbara 5/e - 31100 Treviso - Italia
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it
PEC: dapve@pec.arpa.it

Organizzazione con Sistema di Gestione certificato secondo la norma ISO 9001

Allegato C al Decreto n. 338 del 31/03/2020

Ghiaietto (8/20)	Materiali per coperture, piste d'accesso da utilizzare in discarica	• Conducibilità idraulica $k \geq 10^{-3}$ m/s	tabella 5, tabella 5a, tabella 6 Allegato 4 Dlgs 36/03 in funzione del possibile sito di destinazione. <u>Analisi sul TQ</u> • PCB, PCDD/FF: Allegato 4 del D. Lgs 36/03 e ss.mm.ii. valori più restrittivi in funzione dello specifico utilizzo. • TOC, BTEX, Olio minerale (da C10 a C40): Allegato 4 del D. Lgs 36/03 e ss.mm.ii. in caso di destino in discarica per rifiuti inerti.
	Materiali drenanti per usi geotecnici in discarica: Strato superficiale di drenaggio delle acque meteoriche.	• Conducibilità idraulica: $k \geq 10^{-5}$ m/s • Contenuto massimo di fini: UF3 • Appiattimento dell'aggregato grosso: FI35 • Qualità dei fini: SE70 • Resistenza alla frammentazione: LA40	<u>Analisi sull'eluato</u> • Test di cessione con metodica e limiti di cui all'allegato 3 del D.M. 05/02/98. <u>Analisi sul TQ</u> • Colonna A Tab. 1 All. V Parte IV D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii

Qualora la discarica sia stata approvata precedentemente all'entrata in vigore del D. Lgs. 121/20, potranno essere ammesse anche le caratteristiche prestazionali previste dal progetto approvato per gli strati previsti dal D. Lgs. 36/03. I valori riportati nella tabella precedente devono essere considerati di riferimento nel caso in cui il progetto approvato non preveda specifiche tecniche. Qualora si intenda rispettare le specifiche previste dal progetto approvato, un estratto dello stesso dovrà essere allegato alla dichiarazione di conformità.

I prodotti in uscita dal processo di recupero dovranno comunque rispettare le seguenti condizioni:

- Se utilizzati all'interno del corpo discarica (al di sotto dell'impermeabilizzazione superficiale) criteri ambientali stabiliti dal Dlgs. 36/03 e ss.mm.ii.;
- Se utilizzati oltre allo strato minerale di copertura (materiali drenanti) test di cessione di cui all'allegato 3 del D.M. 05/02/98 e limiti di colonna A Tab. 1 All. V Parte IV D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 83545/2024 del 16-09-2024
Allegato 1 - Classe 10 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



Sede legale
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.veneto.it
www.arpa.veneto.it

pag. 11 di 18

Unità Organizzativa Economia Circolare, Ciclo dei Rifiuti, End of Waste e Sottoprodotti
Via Santa Barbara 5/a - 31100 Treviso - Italia
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it
PEC: dapve@pec.arpa.veneto.it

Organizzazione con Sistema di Gestione certificato secondo la norma ISO 9001

Allegato C al Decreto n. 338 del 31/03/2020

<i>Criterio dettagliato d)</i>	<i>Requisiti affinché i sistemi di gestione dimostrino il rispetto dei criteri relativi alla cessazione della qualifica di rifiuto, compresi il controllo della qualità, l'automonitoraggio e l'accreditamento, se del caso.</i>
Vedi criterio dettagliato d) argomentato nella scheda dell'EoW 1.	
<i>Criteri dettagliati e)</i>	<i>Un requisito relativo alla dichiarazione di conformità</i>
Vedi criterio dettagliato e) argomentato nella scheda dell'EoW 1.	

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 83545/2024 del 16-09-2024
Allegato 1 - Class. 10 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



Sede legale
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova - Italia
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.veneto.it
www.arpa.veneto.it

Organizzazione con Sistema di Gestione certificato secondo la norma ISO 9001

Unità Organizzativa Economia Circolare, Ciclo dei Rifiuti, End of Waste e
Sottoprodotti
Via Santa Barbara 5/a - 31100 Treviso - Italia
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it
PEC: dapve@pec.arpa.veneto.it

pag. 12 di 18

Allegato C al Decreto n. 338 del 31/03/2020

EoW 4: Aggregato per conglomerati bituminosi	
Valutazione delle condizioni di cui all'art. 184-ter, comma 1.	
Condizione a)	<i>La sostanza o l'oggetto è destinato/a a essere utilizzata/o per scopi specifici.</i>
La ditta intende ottenere aggregati da utilizzarsi nella produzione di conglomerato bituminoso, materiale comunemente impiegato nel settore delle costruzioni in particolare per la realizzazione di strati superficiali di strade e piazzali. Per la definizione delle caratteristiche dello stesso materiale sono state predisposte diverse norme UNI EN (serie norme UNI 13108-x). È stato emanato anche un apposito Decreto Ministeriale (DM n. 69/2018) per la cessazione della qualifica di rifiuto fresato d'asfalto, per la produzione anche di conglomerato bituminoso, sia col processo a caldo che a freddo. Pertanto da quanto sopra si può affermare che il prodotto proposto abbia un utilizzo comune ed un relativo mercato, vista la consolidata storicità d'uso e l'impiego consolidato in opere comuni.	
Condizione b)	<i>Esiste un mercato o una domanda per tale sostanza od oggetto.</i>
Vedi condizione a)	
Condizione c)	<i>La sostanza o l'oggetto soddisfa i requisiti tecnici per gli scopi specifici e rispetta la normativa e gli standard esistenti applicabili ai prodotti.</i>
Il riferimento prestazionale è costituito dalle norme UNI EN 13043 (sia per la marchiatura CE che per tutti i requisiti prestazionali).	
Condizione d)	<i>L'utilizzo della sostanza o dell'oggetto non porterà a impatti complessivi negativi sull'ambiente o sulla salute umana.</i>
Vedi criterio dettagliato c)	
Valutazione dei criteri dettagliati di cui all'art. 184-ter, comma 3.	
Criterio dettagliato a)	<i>Materiali di rifiuto in entrata ammissibili ai fini dell'operazione di recupero</i>
Vedi criterio dettagliato a) dell'EoW 1	
Criterio dettagliato b)	<i>Processi e tecniche di trattamento consentiti.</i>
Vedi criterio dettagliato b) dell'EoW 1	
Criterio dettagliato c)	<i>Criteri di qualità per i materiali di cui è cessata la qualifica di rifiuto ottenuti dall'operazione di recupero in linea con le norme di prodotto applicabili, compresi i valori limite per le sostanze inquinanti, se necessario.</i>
I materiali derivanti dalla lavorazione dei rifiuti di cui al criterio dettagliato a) verranno impiegati in opere di ingegneria civile, in analogia ai prodotti previsti dal DM 152/22. Si ritiene pertanto di estendere (con riferimento agli standard ambientali) l'approccio ministeriale ai prodotti del presente EoW caso per caso, prevedendo sia una verifica sull'eluato che sul prodotto tal quale.	

ARPAV AOO UNICA
 Protocollo Partenza N. 83545/2024 del 16-09-2024
 Allegato 1 - Class. 10 - Copia del Documento Firmato Digitalmente



Sede legale
 Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia
 codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288
 urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.vi
 www.arpa.veneto.it

pag. 13 di 18

Unità Organizzativa Economia Circolare, Ciclo dei Rifiuti, End of Waste e
 Sottoprodotti
 Via Santa Barbara 5/a - 31100 Treviso - Italia
 Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it
 PEC: dapve@pec.arpa.vi

Organizzazione con Sistema di Gestione certificato secondo la norma ISO 9001

Allegato C al Decreto n. 338 del 31/03/2020

Criteri prestazionali:

Prodotto	Utilizzo specifico	Criterio prestazionale
Sabbia (0.063/2)	Aggregato fine per miscele bituminose	UNI EN 13043
Ghiaino (2/8)	Aggregato grosso per miscele bituminose	
Ghiaietto (8/20)		

Criteri ambientali in funzione dei rifiuti trattati:

Parametro	Valori limite	Rifiuti trattati	
		200303 200306 191209	190802 170504
Test di cessione	metodo e limiti dell'Allegato 3 del DM 05/02/98 (ad eccezione dell'amianto)	X	X
Analisi sul t.q. (espressi sulla s.s.):			
BTEX (singoli e Σ)	colonna A tab.1 All. V Titolo 5 Parte IV D. Lgs. 152/06 e s.m.i.*	X	X
Fenolo		X	X
IPA (singoli e Σ)		X	X
PCB		X	X
Cr VI		X	X
Idrocarburi (C>12)	colonna B tab.1 All. V Titolo 5 Parte IV D. Lgs. 152/06 e s.m.i.	X	X
Amianto	Assente in fibre e frammenti	X	X
Inquinanti critici individuati nel rifiuto in ingresso diversi da quelli sopra elencati *			X
Nel caso di trattamento dei soli codici EER 170504, EER 190802 o del trattamento congiunto di EER 170504, EER 190802 con altri codici autorizzati, andranno ricercati in aggiunta gli inquinanti critici/tipizzanti individuati nel rifiuto in ingresso con riferimento ai limiti previsti in colonna A tab.1 All. V Titolo 5 Parte IV D. Lgs. 152/06 e s.m.i..			
*Con riferimento a quanto riportato in premessa, si ritiene che a valle della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del nuovo regolamento possano essere utilizzati come valori di riferimento del prodotto i limiti di colonna B tab.1 All. V Titolo 5 Parte IV D. Lgs. 152/06 e s.m.i..			

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 83545/2024 del 16-09-2024
Allegato 1 - Class. 10 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



Sede legale
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.veneto.it
www.arpa.veneto.it

pag. 14 di 18

Unità Organizzativa Economia Circolare, Ciclo dei Rifiuti, End of Waste e Sottoprodotti
Via Santa Barbara 5/a - 31100 Treviso - Italia
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it
PEC: dapve@pec.arpa.veneto.it

Organizzazione con Sistema di Gestione certificato secondo la norma ISO 9001

Allegato C al Decreto n. 338 del 31/03/2020

<i>Criterio dettagliato d)</i>	<i>Requisiti affinché i sistemi di gestione dimostrino il rispetto dei criteri relativi alla cessazione della qualifica di rifiuto, compresi il controllo della qualità, l'automonitoraggio e l'accreditamento, de del caso.</i>
Vedi EoW 1	
<i>Criteri dettagliati e)</i>	<i>Un requisito relativo alla dichiarazione di conformità</i>
Vedi EoW 1	

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 83545/2024 del 16-09-2024
Allegato 1 - Class. 10 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



Sede legale
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova - Italia
codice fiscale 92111430283 - partita IVA 03382700288
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.veneto.it
www.arpa.veneto.it

Organizzazione con Sistema di Gestione certificato secondo la norma ISO 9001

Unità Organizzativa Economia Circolare, Ciclo dei Rifiuti, End of Waste e Sottoprodotti
pag. 15 di 18
Via Santa Barbara 5/a - 31100 Treviso - Italia
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it
PEC: dapve@pec.arpa.veneto.it

Allegato C al Decreto n. 338 del 31/03/2020

EoW 4: Aggregato per malte	
Valutazione delle condizioni di cui all'art. 184-ter, comma 1.	
Condizione a)	<i>La sostanza o l'oggetto è destinato/a a essere utilizzata/o per scopi specifici.</i>
La ditta intende ottenere aggregati da utilizzarsi nella produzione di malta, materiale comunemente impiegato nel settore delle costruzioni. Per la definizione delle caratteristiche dello stesso materiale sono state predisposte norme tecniche (serie norme UNI EN 998).	
Condizione b)	<i>Esiste un mercato o una domanda per tale sostanza od oggetto.</i>
A supporto dell'esistenza del mercato la ditta ha fornito una lettera di intenti, nella quale la società "Fornaci Calce Grigolin Spa" esprime il possibile interesse verso la frazione granulometrica 0.063-2 mm. Allo stato attuale l'utilizzatore sta effettuando test di laboratorio per confermare l'idoneità del prodotto ai requisiti previsti dalla norma UNI EN 998-2, e specifica che "il possibile utilizzo dell' EoW nel processo produttivo "malte" è vincolato al buon esito dei test di qualifica."	
Si ritiene pertanto che il presente EoW possa essere prodotto/commercializzato al completamento degli accertamenti dell'utilizzatore finale, e previo nulla osta positivo da parte dell'Autorità Competente.	
Condizione c)	<i>La sostanza o l'oggetto soddisfa i requisiti tecnici per gli scopi specifici e rispetta la normativa e gli standard esistenti applicabili ai prodotti.</i>
In merito al rispetto degli standard tecnici di riferimento applicabili ai prodotti si può fare riferimento al criterio dettagliato c).	
Condizione d)	<i>L'utilizzo della sostanza o dell'oggetto non porterà a impatti complessivi negativi sull'ambiente o sulla salute umana.</i>
Vedi criterio dettagliato c).	
Valutazione dei criteri dettagliati di cui all'art. 184-ter, comma 3.	
Criterio dettagliato a)	<i>Materiali di rifiuto in entrata ammissibili ai fini dell'operazione di recupero</i>
Vedi criterio dettagliato a) dell'EoW 1	
Criterio dettagliato b)	<i>Processi e tecniche di trattamento consentiti.</i>
Vedi criterio dettagliato b) dell'EoW 1	
Criterio dettagliato c)	<i>Criteri di qualità per i materiali di cui è cessata la qualifica di rifiuto ottenuti dall'operazione di recupero in linea con le norme di prodotto applicabili, compresi i valori limite per le sostanze inquinanti, se necessario.</i>

ARPAV AOO UNICA
 Protocollo Partenza N. 83545/2024 del 16-09-2024
 Allegato 1 - Class. 10 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



Sede legale
 Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia
 codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288
 urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.veneto.it
 www.arpa.veneto.it

pag. 16 di 18

Unità Organizzativa Economia Circolare, Ciclo dei Rifiuti, End of Waste e
 Sottoprodotti
 Via Santa Barbara 5/a - 31100 Treviso - Italia
 Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it
 PEC: dapve@pec.arpa.veneto.it

Organizzazione con Sistema di Gestione certificato secondo la norma ISO 9001

Allegato C al Decreto n. 338 del 31/03/2020

Criteri prestazionali:

Prodotto	Utilizzo specifico	Criterio prestazionale
Sabbia (0.063/2)	Aggregato fine per malta	- UNI EN 13139 ove pertinente, secondo Reg. UE n. 305/2011 - UNI 11320

Criteri ambientali:

Parametro	Valori limite	EER ingresso	
		200303 200306 191209	190802 170504
Test di cessione	metodo e limiti dell'Allegato 3 del DM 05/02/98 (ad eccezione dell'amianto)	X	X
Analisi sul t.q. (espressi sulla s.s.):			
BTEX (singoli e Σ)	colonna A tab.1 All. V Titolo 5 Parte IV D. Lgs. 152/06 e s.m.i.*	X	X
Fenolo		X	X
IPA (singoli e Σ)		X	X
PCB		X	X
Cr VI		X	X
Idrocarburi (>12)	colonna B tab.1 All. V Titolo 5 Parte IV D. Lgs. 152/06 e s.m.i.	X	X
Amianto	Assente in fibre e frammenti	X	X
Inquinanti critici individuati nel rifiuto in ingresso diversi da quelli sopra elencati*			X
Nel caso di trattamento dei soli codici EER 170504, EER 190802 o del trattamento congiunto di EER 170504, EER 190802 con altri codici autorizzati, andranno ricercati in aggiunta gli inquinanti critici/tipizzanti individuati nel rifiuto in ingresso con riferimento ai limiti previsti in colonna A tab.1 All. V Titolo 5 Parte IV D. Lgs. 152/06 e s.m.i..			
*Con riferimento a quanto riportato in premessa, si ritiene che a valle della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del nuovo regolamento possano essere utilizzati come valori di riferimento del prodotto i limiti di colonna B tab.1 All. V Titolo 5 Parte IV D. Lgs. 152/06 e s.m.i..			

Criterio dettagliato d)

Requisiti affinché i sistemi di gestione dimostrino il rispetto dei criteri relativi alla cessazione della qualifica di rifiuto, compresi il controllo della qualità, l'automonitoraggio e l'accreditamento, del caso.

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 83545/2024 del 16-09-2024
Allegato 1 - Class. 10 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



Sede legale
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.veneto.it
www.arpa.veneto.it

pag. 17 di 18

Unità Organizzativa Economia Circolare, Ciclo dei Rifiuti, End of Waste e Sottoprodotti
Via Santa Barbara 5/a - 31100 Treviso - Italia
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it
PEC: dapve@pec.arpa.veneto.it

Organizzazione con Sistema di Gestione certificato secondo la norma ISO 9001

Allegato C al Decreto n. 338 del 31/03/2020

Vedi EoW 1	
<i>Criteria dettagliati e)</i>	<i>Un requisito relativo alla dichiarazione di conformità</i>
Vedi EoW 1	

Conclusioni

Si ritiene che i rifiuti riportati ai paragrafi precedenti, possano cessare la qualifica di rifiuto in conformità all'art. 184-ter comma 3 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e alle LG SNPA n. 41/2022, secondo quanto indicato dalla Ditta nella documentazione dell'istanza dell'autorizzazione, fatte salve le precisazioni e prescrizioni contenute nel presente parere. Prima della produzione del primo il PGO dovrà essere aggiornato con le indicazioni riportate nel presente parere.

Il tecnico

Il dirigente

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 83545/2024 del 16-09-2024
Allegato 1 - Class. 10 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



Sede legale
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpav.it
www.arpa.veneto.it

Organizzazione con Sistema di Gestione certificato secondo la norma ISO 9001

Unità Organizzativa Economia Circolare, Ciclo dei Rifiuti, End of Waste e
Sottoprodotti
Via Santa Barbara 5/a - 31100 Treviso - Italia
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it
PEC: dapve@pec.arpav.it

pag. 18 di 18